



Procedura aperta per l'individuazione dell'operatore economico o altro soggetto a cui affidare la campagna di *citizen science* (azione B9) attraverso il servizio di progettazione e realizzazione di 12 bioblitz in altrettanti parchi e riserve naturali, nell'ambito del progetto LIFE ASAP - *Alien Species Awareness Program (LIFE15 GIE/IT/001039)* finanziato dal Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) 2014/2020, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016.

CUP I52I16000210005

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa

FEDERPARCHI - Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali è un'associazione di categoria che riunisce e rappresenta gli Enti gestori delle aree protette naturali italiane. FEDERPARCHI nasce l'11 maggio del 1989 come Coordinamento Nazionale dei Parchi e delle Riserve Regionali, per poi assumere la denominazione attuale nel 1998. L'associazione, articolata in coordinamenti regionali, riunisce oggi oltre 160 organismi di gestione di parchi nazionali e regionali, aree marine protette, riserve naturali regionali e statali, oltre ad alcune Province, Regioni e diverse associazioni ambientaliste. Da giugno 2008, FEDERPARCHI si è inoltre costituita quale sezione italiana di EUROPARC Federation, entrando a far parte di un'organizzazione che associa ad oggi quasi 600 istituzioni ed Enti incaricati della gestione di oltre 400 aree protette in 38 Paesi europei.

La costruzione e il rafforzamento di un sistema nazionale delle aree protette improntato a criteri di partecipazione e democrazia rappresenta, fin dalla sua costituzione, uno degli obiettivi prioritari della Federazione, che pertanto si dedica con particolare impegno alle politiche di coordinamento e di integrazione tra gli associati, favorendo lo scambio e la condivisione di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra i parchi.

Oltre a rappresentare le aree protette nei rapporti con le istituzioni (Unione Europea, Stato, Regioni, Enti Locali) e con gli altri soggetti pubblici e privati interessati alle loro attività, FEDERPARCHI è impegnata costantemente in azioni di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico e culturale nazionale e internazionale. In particolare, l'associazione porta avanti attività di:

- Elaborazione e realizzazione di progetti nazionali e comunitari di conservazione della natura, educazione ambientale, valorizzazione del territorio;
- Coordinamento di attività di studio e di ricerca scientifica nei campi della tutela ambientale e delle politiche di gestione delle aree naturali protette;
- Organizzazione di campagne di sensibilizzazione, convegni, stages, seminari, corsi di formazione e di aggiornamento;
- Sviluppo di attività turistiche sostenibili all'interno di aree naturali protette, secondo i principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile;
- Realizzazione di progetti di cooperazione internazionale;



- Promozione di iniziative per la conservazione e la valorizzazione di prodotti tipici e attività tradizionali.

FEDERPARCHI guarda con estrema attenzione al panorama internazionale delle aree protette e della conservazione della diversità ambientale e culturale, collaborando attivamente con organismi internazionali come la CBD, la FAO, l'UNEP, l'UNDP e l'UNESCO. E' membro, fino dalla propria costituzione, dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (UICN) di cui gestisce il segretariato del Comitato italiano. Intrattiene relazioni con realtà di molti Paesi nel mondo ed opera per la costituzione della Federazione dei Parchi del Mediterraneo.

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, pertanto, FEDERPARCHI è partner del progetto **LIFE ASAP - Alien Species Awareness Program (LIFE15 GIE/IT/001039)** finanziato dal Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) 2014/2020.

Il progetto LIFE ASAP è un progetto di formazione, informazione e comunicazione che ha lo scopo di ridurre il tasso di introduzione di specie aliene invasive e contenerne gli impatti sul territorio italiano attraverso:

- l'aumento della consapevolezza dei rischi legati alle invasioni biologiche;
- l'adozione di comportamenti responsabili;
- una corretta ed efficace attuazione del Regolamento Eu 1143/14 da parte dei soggetti istituzionali che ne sono responsabili.

Le specie aliene sono organismi introdotti dall'uomo, accidentalmente o volontariamente, al di fuori della loro area di origine. Tra le specie aliene che si insediano in natura alcune diventano invasive, causando impatti sull'ambiente, sull'economia o sulla salute dell'uomo.

Le specie aliene invasive o IAS sono responsabili della perdita di biodiversità al pari della distruzione degli habitat, minacciano l'esistenza di moltissime specie autoctone e alterano profondamente gli ecosistemi (ivi inclusi i servizi ecosistemici, che sono fondamentali per tutta la società). L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

Il progetto LIFE ASAP, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE, è promosso da Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale in collaborazione con Legambiente, Federparchi, Regione Lazio, Università di Cagliari, Nemo S.r.l e Unicity S.r.l; altri soggetti cofinanziatori sono il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e quattro parchi nazionali: il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese ed il Parco Nazionale dell'Aspromonte.

LIFE ASAP è iniziato a ottobre 2016 e terminerà a marzo 2020; durante questi tre anni e mezzo si realizzeranno varie campagne di formazione, informazione e comunicazione rivolte ai cittadini ed a tutte le figure coinvolte direttamente o indirettamente nella gestione delle specie aliene invasive: dal personale delle pubbliche amministrazioni, delle aree naturali protette, degli zoo, degli orti botanici e dei musei scientifici a professionisti quali veterinari, biologi, pianificatori del paesaggio, forestali, agronomi e così via; dal mondo venatorio e della pesca sportiva al mondo del commercio di animali da compagnia, piante e sementi.



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di organizzazione della campagna di *citizen science* (azione B9) attraverso il servizio di progettazione e realizzazione di 12 *biobliz* in altrettanti parchi e riserve naturali, nell'ambito del progetto LIFE ASAP - *Alien Species Awareness Program* (LIFE15 GIE/IT/001039) finanziato dal Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) 2014/2020.

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è pari a € **65.573,77** (Euro sessantacinquemilacinquecentosettantatre/77), **oltre IVA** come per legge, per un importo complessivo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00) IVA inclusa.

In considerazione della tipologia dei servizi, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI.

ART. 3 – PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il servizio avrà inizio dalla sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro e non oltre il **30.09.2019**. In particolare due *biobliz* dovranno essere organizzati entro il mese di dicembre 2018, mentre i rimanenti dieci tra gennaio 2019 e settembre 2019.

FEDERPARCHI potrà richiedere all'operatore economico/soggetto individuato quale assegnatario del servizio, l'avvio delle attività in corso di perfezionamento del contratto, redigendo apposito verbale ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 4 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno essere svolte prevalentemente la sede di FEDERPARCHI (Via Nazionale, 230 – 00184 Roma), presso la sede dei partner di progetto sul territorio nazionale e presso la sede dell'operatore economico/soggetto individuato. Inoltre le attività dovranno essere svolte anche nei seguenti dodici parchi individuati per l'organizzazione dei *biobliz*:

1. Parco Nazionale Arcipelago Toscano
2. Parco Nazionale Aspromonte
3. Parco Nazionale Appennino Lucano
4. Parco Nazionale del Gran Paradiso
5. Parco Nazionale del Vesuvio
6. Parco Nazionale dell'Alta Murgia
7. Parco Nazionale del Circeo
8. Parco Regionale della Maremma
9. Parco Regionale della Mandria
10. Parco Regionale delle Groane
11. Riserva Naturale Monte Pellegrino
12. Ente Regionale dei Parchi di Romanatura

ART. 5 – PRESTAZIONE OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E NATURA DEL SERVIZIO

Le attività che FEDERPARCHI intende realizzare nell'ambito di LIFE ASAP consistono in una innovativa attività di formazione e divulgazione su un argomento poco conosciuto - le specie aliene



invasive - ma di estrema rilevanza per la conservazione della biodiversità, e per una sempre migliore ed efficace attività di educazione ambientale.

FEDERPARCHI, in particolare, intende implementare una specifica campagna di *citizen science* che dovrà coinvolgere direttamente i cittadini i quali potranno essere protagonisti della raccolta di dati riguardanti le specie aliene attraverso la partecipazione in forma singola o associata (ad esempio scuole, gruppi scout, etc.) in occasione di 12 bioblitz, eventi da svolgersi nell'arco di una giornata organizzati dal progetto in altrettante aree protette. Le aree individuate congiuntamente da Legambiente (partner di progetto) e Federparchi selezionate con il criterio di intercettare il maggior numero di potenziali partecipanti (parchi prossimi a grandi centri urbani) e, contestualmente, nelle aree dove insistono le maggiori criticità in termini di minacce da parte delle specie aliene rispetto agli obiettivi di conservazione degli enti gestori delle aree protette, sono le seguenti:

1. Parco Nazionale Arcipelago Toscano
2. Parco Nazionale Aspromonte
3. Parco Nazionale Appennino Lucano
4. Parco Nazionale del Gran Paradiso
5. Parco Nazionale del Vesuvio
6. Parco Nazionale dell'Alta Murgia
7. Parco Nazionale del Circeo
8. Parco Regionale della Maremma
9. Parco Regionale della Mandria
10. Parco Regionale delle Groane
11. Riserva Naturale Monte Pellegrino
12. Ente Regionale dei Parchi di Romanatura

Durante i bioblitz che si svolgeranno a partire da fine 2018 i cittadini, affiancati da personale esperto dei partner (Legambiente) e degli enti gestori delle aree protette che ospiteranno questi eventi, saranno impegnati a rotazione sul campo non solo nella raccolta di dati e campioni di specie aliene, ma con attività concrete quali ad esempio la rimozione di specie aliene vegetali. I bioblitz avranno mediamente una durata giornaliera. L'obiettivo è quello di coinvolgere complessivamente 1000 persone in occasione dei 12 bioblitz. Come detto le 12 aree individuate sono state selezionate sulla base di specifiche esigenze delle aree protette di raccogliere informazioni sulla presenza e la distribuzione di alcune specie, sulla necessità di coinvolgere attivamente i cittadini in attività di questo tipo per rafforzare il loro legame con il territorio del parco nonché della potenzialità di raggiungere il maggior numero possibile di soggetti interessati, individuando quindi soprattutto aree protette nei pressi di grandi centri urbani.

È prevista anche la produzione di 500 Kit da campo che verranno realizzati dal partner Legambiente e che saranno distribuiti ai partecipanti in occasione dei bioblitz. I Kit conterranno i seguenti materiali/gadget da utilizzare durante l'attività di campo:

- zaino/borsa di tela
- quaderno campo
- matita
- adesivo
- penna
- t-shirt



- borraccia alluminio 750 mm
- spilletta
- guanti
- sacchi rifiuti
- attrezzatura per eradicazione di IAS (*Invasive Alien Species*)
- Smart app: riconoscimento specie.

L'operatore economico/soggetto individuato, pertanto, dovrà garantire i seguenti servizi minimi da dettagliare con l'offerta tecnica:

1. Progettare il concept e la metodologia dei bioblitz per le IAS (*Invasive Alien Species*);
2. Organizzazione logisticamente i 12 eventi;
3. Progettare ed allestire un desk personalizzato in occasione di ciascun evento;
4. Stipulare gli accordi con gli enti parco coinvolti per conto di FEDERPARCHI;
5. Ottenere tutte le autorizzazioni necessarie;
6. Effettuare i sopralluoghi per l'organizzazione degli eventi, etc.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore economico/soggetto individuato, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte quelle attività che dovessero rendersi necessarie per garantire la corretta ed efficace organizzazione degli eventi previsti.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

Il soggetto aggiudicatario nell'ambito del gruppo di lavoro dovrà mettere a disposizione personale con consolidata esperienza nelle attività oggetto del servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà obbligatoriamente:

- impiegare il personale indicato nella "Offerta tecnica", assicurando la qualità delle prestazioni;
- in caso di assenze dipendenti da cause di forza maggiore e/o di indisponibilità improvvisa di personale, provvedere alla tempestiva sostituzione con personale del medesimo livello, competenza, qualità, previa comunicazione a FEDERPARCHI.

Il Soggetto Affidatario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

ART. 7 - RESPONSABILITA'

Per tutta la durata del presente contratto, il Soggetto Aggiudicatario:

- resta unico responsabile verso FEDERPARCHI della realizzazione ed organizzazione dei servizi affidati, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali;
- solleva FEDERPARCHI da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni arrecati a terzi in conseguenza dell'esercizio delle attività svolte da suoi dipendenti e collaboratori, o da eventuale personale volontario nonché ogni altra persona presente anche occasionalmente.
- rimarrà comunque estraneo ad ogni rapporto giuridico e di fatto intercorrente tra il Soggetto Aggiudicatario ed i terzi a qualsiasi titolo, con obbligo a carico del Soggetto Affidatario di manlevare e tenere integralmente indenne FEDERPARCHI da qualsiasi pretesa e/o richiesta di terzi.



ART. 8 – PENALITA' E RISOLUZIONE

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente capitolato e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 1.000,00 per ogni modifica o giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

FEDERPARCHI provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi a FEDERPARCHI entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa da FEDERPARCHI specifica autorizzazione scritta alla variazione.

In caso di applicazione delle penali, FEDERPARCHI ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte di FEDERPARCHI a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 , comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 10 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

FEDERPARCHI può recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

FEDERPARCHI potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Costituisce causa di risoluzione del contratto anche il mancato rispetto del C.C.N.L. con riferimento in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che FEDERPARCHI dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute a FEDERPARCHI, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute da FEDERPARCHI da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

FEDERPARCHI può inoltre recedere dal contratto d'appalto per motivi di pubblico interesse ed in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà connesse dal Codice Civile. L'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.).

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136, come modificato dal D.L. n. 187/2010, convertito nella L. n. 217/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.



ART. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Si provvederà al pagamento del servizio, compatibilmente con i rimborsi e le erogazioni effettuate a FEDERPARCHI nell'ambito del progetto LIFE ASAP, secondo le seguenti modalità:^[1]^[2]^[3]^[4]^[5]

- 30,00% del corrispettivo entro il 31 dicembre 2018, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni attese, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- 30,00% del corrispettivo entro il 30 aprile 2019, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni attese, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- saldo pari al 40,00% del corrispettivo entro il 30 settembre 2019, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni attese, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività.

Per ciascun pagamento l'operatore economico/soggetto individuato dovrà emettere apposita fattura riportante il codice CUP I52I16000210005 del presente progetto. A ciascuna fattura dovrà essere allegata una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento. L'operatore economico/soggetto individuato, inoltre, dovrà contestualmente comunicare il conto corrente bancario/postale dedicato, anche in modo non esclusivo, al pagamento della commessa pubblica per il rispetto degli obblighi di tracciabilità cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 13– RISCHI

FEDERPARCHI è estranea ai rapporti dell'Aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo. Perciò, l'Aggiudicatario terrà indenne FEDERPARCHI nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'Aggiudicatario medesimo.

Nel caso in cui a FEDERPARCHI fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'Aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare FEDERPARCHI, a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto lo stesso fosse eventualmente costretto a pagare, con facoltà per quest'ultimo di rivalersi sui crediti vantati dall'Aggiudicatario o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato.

L'Aggiudicatario assicura di tenere indenne FEDERPARCHI anche nel caso di eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle leggi sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale in generale.

ART. 14 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per qualsiasi controversia sarà competente in modo esclusivo il Foro di Roma.

ART. 15 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:



Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il responsabile unico del procedimento è il Dott. Francesco Carlucci, Direttore di FEDERPARCHI (Email segreteria.federparchi@parks.it, PEC federparchi@pcert.postecert.it, Telefono 06/51604940 - Fax 06/5138400).

Roma, lì 11 luglio 2018

Il Direttore/RUP
Dott. Francesco Carlucci

